



Decreto Presidente Giunta n. 143 del 22/10/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSARIO LIQUIDATORE DEL SOPPRESSO ENTE D'AMBITO NAPOLI -
VOLTURNO EX ATO 2.-

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- a) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 13, del 21.01.2013, in applicazione della D.G.R.C.n.813/2012, nelle more dell'emanazione di apposita normativa regionale e in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 186-bis della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art. 1, comma 1-quinquies della Legge 26 marzo 2010, n. 42 con la quale sono state soppresse le Autorità di Ambito per la gestione del servizio idrico integrato, veniva nominato Commissario Straordinario della soppressa Autorità d'Ambito - Ambito ottimale 2 - incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio obbligatorio istituito con L.R. 14/97, **il dr. Giuseppe Bruno**.
- b) l'art. 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 ha disposto che *“I commissari nominati per la liquidazione delle autorità di ambito, soppresse ai sensi dell'articolo 2, comma 186-bis, della legge 191/2009 esercitano sino al definitivo conferimento disposto dalla normativa regionale, per un periodo non superiore a sei mesi, le funzioni di cui all'articolo 148 del decreto legislativo 152/ 2006”*;
- c) con Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15 (“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano”) sono state dettate norme in materia di servizio idrico integrato e disposizioni di riassetto degli Ambiti Territoriali Ottimali ed è stata definita la disciplina transitoria volta a garantire la continuità del sistema in coerenza con la normativa dell'Unione Europea e con la legislazione statale) ed al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, la legge regionale citata ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del servizio idrico integrato, di cui all'articolo 147 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., coincide con il territorio regionale ed è ripartito in cinque Ambiti distrettuali, tra cui l'Ambito distrettuale Napoli, comprendente trentadue Comuni della Città metropolitana di Napoli;
- d) ai sensi dell'art. 7 della citata L.R. n.15/2015 il soggetto di governo dell'ATO regionale è l'Ente Idrico Campano (EIC) istituito con la medesima legge, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, con sede legale in Napoli e sedi periferiche nei singoli ambiti distrettuali;
- e) ai sensi dell'art. 21, comma 9 della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 “I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013- 2015 della Regione Campania – legge finanziaria regionale 2013) cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'EIC, i Commissari continuano ad assicurare, fino alla costituzione dei suddetti organi, l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali.”;
- f) l'art. 5 (Disposizioni di riordino normativo in materia di servizio idrico integrato), comma 1, lettera d), punto 3), della Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 “Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018” ha modificato, tra l'altro, l'art. 21, comma 9 della L.R. n. 15/2015 aggiungendo il seguente periodo: “Successivamente al completamento della costituzione degli organi dell'EIC, i commissari degli Enti d'Ambito svolgono funzioni esclusivamente volte alla chiusura delle procedure di liquidazione. Le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrato, già spettanti agli Enti d'Ambito, a decorrere dal 1° gennaio 2019 sono attribuite all'Ente idrico campano, con esclusione di quelle connesse alla gestione della liquidazione e rinvenienti dai rapporti attivi e passivi pregressi.”

- g) Con DPGRC n. 142 del 7.09.2018, si è preso atto dell'avvenuta conclusione del procedimento di nomina degli organi dell'Ente Idrico Campano e della formale comunicazione, con nota prot. n. 506 del 5 settembre 2018, che detto Ente sarà pienamente operativo a far data del 1° ottobre 2018;
- h) Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 2 dicembre 2015, n. 15, come successivamente modificato dall'art. 5 comma 1, lettera d), punto 3) della L.R. 2 agosto 2018, n. 26, con lo stesso DPGRC si è stabilito che i Commissari Straordinari nominati con i Decreti del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 12, 13, 14, e 15 del 21.01.2013, a far data dal 1 ottobre 2018, restano in carica per lo svolgimento delle sole funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione;

PRESO ATTO che:

- a) Con nota acquisita al prot. 2021-16567 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 04/08/2021 il Direttore dell'Ente d'Ambito Napoli – Volturno (ex ATO 2) ha richiesto di assumere provvedimenti per la sostituzione del Commissario straordinario per la liquidazione dell'Ente d'Ambito Ing. Giuseppe Bruno in quanto deceduto;

RILEVATO che

- a) Come rappresentato dal Direttore dell'Ente d'Ambito Na2 nella stessa nota acquisita al prot. 2021-16567 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 04/08/2021 con il decesso del commissario straordinario, l'Ente d'Ambito è rimasto privo del soggetto competente a portare a termine le operazioni di liquidazione tutt'ora in corso e che l'Ente è nell'impossibilità di assolvere alle funzioni ed agli adempimenti obbligatori ai sensi di legge;

VISTA la nota Prot. 2021-20097 /U.D.C.P./ GAB/CG del 15/10/2021 U, con la quale è stato chiesto alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, di predisporre gli atti necessari per il conferimento dell'incarico di commissario liquidatore del soppresso Ente d'Ambito Napoli Volturno, ex ATO 2 al Dott. Raffaele Del Giudice, allegandone il curriculum vitae;

PRESO ATTO che

all'esito dell'istruttoria, la Direzione generale Ciclo Integrato delle Acque ha previsto che il Commissario Liquidatore, per l'espletamento dell'incarico, possa avvalersi del personale dipendente in servizio presso la medesima struttura e, per il tramite della Direzione generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, del supporto degli Uffici regionali, compresa l'Avvocatura regionale per il supporto tecnico-legale eventualmente necessario;

RITENUTO:

- a) Che a seguito del decesso del Commissario straordinario liquidatore dell'Ente d'Ambito Napoli – Volturno (ex ATO 2). Ing. Giuseppe Bruno e della richiesta del Direttore dell'Ente di nomina di nuovo commissario liquidatore che completi le attività di liquidazione in corso, come già stabilito con DPGRC n.142 del 7.09.2018, ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 2 dicembre 2015, n. 15, come successivamente modificato dall'art. 5 comma 1, lettera d), punto 3) della L.R. 2 agosto 2018, n. 26, è necessario provvedere alla sostituzione;
- b) di dover assicurare, ai sensi della citata normativa e del Precedente DPGRC la continuità delle attività di liquidazione in corso presso l'Ente e nominare commissario straordinario liquidatore il Dott. Raffaele Del Giudice;
- c) di dover confermare così come stabilito con DPGRC n.142 del 7.09.2018 che il nuovo commissario, resta in carica per lo svolgimento delle sole funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione;

VISTI

- la LR n. 5/2013;
- la L.R. n. 15/2015;
- la L.R. n. 26/2018;
- il DPGRC n. 13 del 21.01.2013;
- la DGR n. 813/2012;
- il DPGRC n. 142 del 7.09.2018;
- la nota acquisita al prot. 2021-16567 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 04/08/2021
- la nota del Presidente della Giunta Regionale della Campania Prot. 2021-20097 /U.D.C.P./ GAB/CG del 15/10/2021 U

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di nominare il dott. Raffaele Del Giudice quale nuovo Commissario straordinario liquidatore dell'Ente d'Ambito Napoli – Volturno (ex ATO 2), in sostituzione del Commissario pro tempore Ing. Giuseppe Bruno, deceduto, per lo svolgimento delle funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione, confermando quanto altro stabilito con il precedente DPGRC n. 142 del 7.09.2018;
2. di precisare che, all'esito dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, il Commissario liquidatore, per l'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi del personale dipendente in servizio presso la medesima struttura, e per il tramite della stessa Direzione generale, del supporto degli uffici regionali, compresa l'Avvocatura regionale per il supporto tecnico legale che si rendesse eventualmente necessario;
3. di inviare il presente atto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, all'Assessore all'Ambiente, alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica a tutti i soggetti interessati e al BURC per la pubblicazione;

De Luca